



Consiglio Regionale della Campania

Consiglio Regionale della

Prot. Gen. 2010.0013923/A  
Del 12/07/2010 11 13 21  
Da: CR A SEROC

Prot. 011/10/e.c.

INTERROGAZIONE URGENTE A RISPOSTA SCRITTA AL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
ED ALL' ASSESSORE ALL' EDILIZIA PUBBLICA ED ABITATIVA

ATTIVITA' ISPETTIVA  
REG. GEN. N. 38/1/IX LEG. RA

Il sottoscritto Consigliere Regionale Angelo Marino del Gruppo "Caldoro Presidente"

**PREMESSO**

Che nella nostra Regione il problema " CASA ", soprattutto quello relativo all'edilizia residenziale pubblica, risulta da anni al centro del dibattito politico e mai risolto definitivamente nella ricerca di una soluzione definitiva e soddisfacente per le parti in causa;

che agli inizi del prossimo anno ( 2011 ) scadono i tre anni di sospensione delle procedure di sgombero previste dalla L.R. N.1 / 2008;

che molto spesso i pochi alloggi a tale destinazione risultano popolati da occupanti abusivi;

che molti degli occupanti, sono interessati a procedura di sgombero pur risultando essere in possesso dei requisiti richiesti dalle vigenti normative regionali per l'assegnazione o quanto meno possessori dei così detti " requisiti sociali ";

che una eventuale limitata proroga della sospensione garantirebbe non soltanto gli occupanti della traumatica operazione di sgombero, ma consentirebbe di avere un lasso di tempo per individuare le soluzioni più percorribili;

che spesso è accaduto ed accade che i possessori dei requisiti legali, aspiranti legittimi assegnatari, assistono impotenti ad occupazioni illegittime da parte di occupanti privi di qualsiasi requisito, legale o sociale, tale da giustificare tale comportamento;

Mod. 1  
Serr. Op. Cont.  
03/07/10 12/10/10

## CONSIDERATO

che da più parti è stata sollecitata una sanatoria nell'interesse collettivo;

che il sottoscritto riterrebbe più conveniente per L'Amministrazione regionale procedere ad una sanatoria regionale, atteso che l'ultima risale a circa 10 anni fa, e che tale procedura attivata per gli occupanti, soprattutto per quelli in possesso dei così detti requisiti sociali, potrebbe essere fonte di incremento delle casse della Regione, con la emanazione di una tassa **una tantum**;

che tale eventuale procedura, oltre a portare delle risorse economiche, potrebbe preludere ad una valutazione complessiva di tale problematica, l'individuazione delle soluzioni più percorribili e darebbe un seguito risolutivo alla sospensione in corso delle procedure in corso di sgombero

### **PERTANTO IL SOTTOSCRITTO INTENDE CONOSCERE :**

Come l'Esecutivo regionale intende muoversi su una problematica, come quella della CASA che, molto spesso è stato terreno di scontro con le parti sociali;

Se non ritiene percorribile, in breve tempo quanto prospettato, cercando di dare non solo una risposta concreta nell'immediato al forte fabbisogno abitativo richiesto, ed al tempo stesso di avere un lasso per arrivare ad una soluzione definitiva e concordata con le parti sociali nel prioritario interesse della collettività.

Angelo Marino

